

All'ente delegato:

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana Servizio Assetto del Territorio

Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI LECCE

Sede Regionale Viale A. Moro - Lecce

PEC urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

Parere di compatibilità paesaggistica
(art. 96.1 lett. D NTA PPTR)

n. _____

del /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/

protocollo _____

da compilare a cura dell'ente delegato

ISTANZA DI PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART. 96.1 LETT. D NTA PPTR

PER L'APPROVAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI

a) Dati del Comune

Comune* TAVIANO Prov* LECCE

codice fiscale* |_0_|_0_|_4_|_1_|_4_|_5_|_0_|_0_|_7_|_5_|_1_|_

partita IVA |_0_|_0_|_4_|_1_|_4_|_5_|_0_|_0_|_7_|_5_|_1_|_

sede legale – indirizzo PIAZZA DEL POPOLO n.19 C.A.P. |_7_|_3_|_0_|_5_|_7_|_

sede operativa – indirizzo PIAZZA DEL POPOLO n.19 C.A.P. |_7_|_3_|_0_|_5_|_7_|_

PEC* (domicilio digitale) PROTOCOLLO.COMUNE.TAVIANO.@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

posta elettronica _____ recapito telefonico _____

** campo obbligatorio*

b) Dati del Responsabile comunale per l'istanza

Cognome* GRIMALDI Nome* LUIGI ANTONIO

in qualità di RESPONSABILE SERVIZIO ECOLOGIA E AMBIENTE – RUP PAESAGGIO E COMMISSIONE LOCALE PER IL
PAESAGGIO DELL'UNIONE DEI COMUNI JONICO-SALENTINA

del Servizio/Settore/Ufficio SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE

PEC* (domicilio digitale) URBANISTICA.COMUNE.TAVIANO@PEC.RUPAR.PUGLIA .IT

posta elettronica _____

recapito telefonico _____

** campo obbligatorio*

d) Estremi delibera di adozione dello strumento urbanistico esecutivo

Deliberazione di adozione del Consiglio Comunale

seduta del 07/11/2017 delibera n.90

oggetto delibera PIANO PARTICOLAREGGIATO COMPARTO GEMMA - ZONA C1.1 - ADOZIONE

Informazioni relative ad eventuali precedenti delibere di adozione / approvazione del strumento urbanistico esecutivo:

e) Tecnico di riferimento per l'istanza

il tecnico di riferimento per l'istanza è: ⁽¹⁾

Cognome* D'AMBROSIO nome* MASSIMO

codice fiscale* |_D_|_M_|_B_|_M_|_S_|_M_|_8_|_2_|_D_|_2_|_6_|_L_|_4_|_1_|_9_|_M_|

nato a TRICASE prov. |_|_L_|_E_| stato ITALIA nato il |_|_2_|_6_|_0_|_4_|_1_|_9_|_8_|_2_|

residente in TAVIANO prov. |_|_L_|_E_| stato ITALIA

indirizzo VIA CARABINIERE MANZO n. 1 C.A.P. |_|_7_|_3_|_0_|_5_|_7_|

con studio in TAVIANO prov. |_|_L_|_E_| stato ITALIA

indirizzo VIA CARABINIERE MANZO n. 1 C.A.P. |_|_7_|_3_|_0_|_5_|_7_|

iscritto all'ordine ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI di LECCE n. |_|_1_|_6_|_5_|_0_|

telefono _____ fax. _____ cell. _____

PEC* (domicilio digitale) MASSIMO.DAMBROSIO1@ARCHIWORLDPEC.IT

** campo obbligatorio (1) firmatario della dichiarazione tecnica*

Documento di riconoscimento allegato*

tipo* CARTA D'IDENTITA' numero* AU0517252

rilasciato* il |_|_0_|_4_|_0_|_3_|_2_|_0_|_1_|_3_| da* COMUNE DI TAVIANO

** campo obbligatorio*

Cfr. allegato amministrativo B

DICHIARA CHE
(SCHEDA DI CONTROLLO PAESAGGISTICO)

f) Localizzazione dell'intervento

Il Piano interessa un'area sita nel Comune di TAVIANO Prov. LECCE

in via / località LOCALITA' GEMMA – VIA DON LUIGI STURZO

i lavori riguardano l'area stradale

(indicate **TUTTE** le particelle interessate)

data riferimento catastale:				
(sezione)	foglio	particelle	sub	cat.
	28	1356, 1259, 1258, 28, 350, 348, 346, 1351, 344, 1352, 1353		
	24	617/a, 618, 69/a, 71, 35/a, 36, 1053, 1051, 1052, 1048, 1049, 1045, 1046, 1044, 1047, 1054, 1050, 1043, 1085/a, 1087, 734, 349, 735, 812/a, 1060/a, 1063, 827, 1061, 1062, 1066/a, 1065, 842, 737, 738, 669		

g) Descrizione sintetica dell'intervento proposto

L'INTERVENTO CONSISTE NELLA REALIZZAZIONE DI UN PIANO PARTICOLAREGGIATO IN ATTUAZIONE DEL PRG, IN UNA ZONA TIPIZZATA COME ZONA TERRITORIALE OMOGENEA "C1.1 – AREE DI ESPANSIONE EDILIZIA". LA SUPERFICIE TERRITORIALE AL NETTO DELLE PARTI DA STRALCIARE È DI MQ 56.621. SUI LOTTI EDIFICATORI SI PREVEDE LA POSSIBILITÀ DI REALIZZARE EDIFICI RESIDENZIALI, E ALTRE ATTIVITÀ COMPATIBILI CON LA RESIDENZA SECONDO LE TIPOLOGIE EDILIZIE A VILLE ISOLATE. SONO STATI INDIVIDUATI N. 49 LOTTI EDIFICATORI, SUI QUALI È POSSIBILE REALIZZARE FABBRICATI ISOLATI, POTRANNO ESSERE REALIZZATI SOLO N. 2 PIANI FUORI TERRA. IL PIANO È STATO REDATTO RISPETTANDO LE INVARIANTI DELL'ASSETTO VIARIO E PRIVILEGIANDO LA PROSECUZIONE DELLE VIABILITÀ ESISTENTI. LE AREE A VERDE SONO STATE PREVISTE E LOCALIZZATE TENENDO CONTO DELLE PREESISTENZE. È STATA PREVISTA LA REALIZZAZIONE DI UNA VIABILITÀ INTERNA DI SERVIZIO AI LOTTI EDIFICATORI E ALLE AREE A VERDE ATTREZZATO. LA RETE VIARIA INTERNA DELLE MAGLIE/COMPARTI È COSTITUITA DA SEDI CARRABILI A DOPPIO SENSO DI MARCIA, DI 8,00 E 10,00 MT, DOTATE SEMPRE DI MARCIAPIEDE CON LARGHEZZA PARI A 2,00 MT SU AMBO I LATI E, SU ALMENO UNO DEI DUE LATI, DI PARCHEGGI A PETTINE. LE URBANIZZAZIONI A RETE (ACQUEDOTTO, FOGNATURA NERA E BIANCA, ELETTRICITÀ, TELECOMUNICAZIONI) SARANNO TUTTE LOCALIZZATE NELLE SEDI STRADALI, SECONDO I TRACCIATI CHE SARANNO MEGLIO PRECISATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELLE OPERE.

h) Destinazione urbanistica

Lo strumento urbanistico generale vigente è il seguente:

- Piano Urbanistico Generale PUG approvato in data _____ con _____
- Piano Regolatore Generale PRG approvato in data 26/06/2001 con DELIBERA G.R. N.830
- Programma di Fabbricazione PdF approvato in data _____ con _____

La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente è la seguente:

ZONA C1.1 – AREE DI ESPANSIONE EDILIZIA (CON PIANI DI LOTTIZZAZIONE APPROVATI)

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

Lo strumento urbanistico generale vigente è:

- Non adeguato e non conforme al PPTR
- Valutato Conforme al PPTR ai sensi dell'art 100 in data _____ con _____
- Adeguato al PPTR ai sensi dell'art 97 in data _____ con _____

Il Comune:

- Non ha alcuno strumento in adozione
- Ha un Piano Urbanistico Generale PUG adottato in data _____ con _____
- Ha adottato una Variante allo strumento urbanistico generale in data 27/10/2012 con DELIBERA G.R. N.2216 (BURP N.163 DEL 25/11/2014

la destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale adottato è la seguente:

ZONA C1.1 – AREE DI ESPANSIONE EDILIZIA (CON PIANI DI LOTTIZZAZIONE APPROVATI)

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

i) Pareri ed atti di assenso già acquisiti

sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento e obbligatori ai sensi delle normative di settore (es.determine di esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica,parere autorità di Bacino, etc.):

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	Intestataro

j) **PPTR come rettificato e/o aggiornato** (anche in sede di pianificazione comunale conforme e/o adeguata al PPTR)

che l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico:

AMBITO 11 – SALENTO DELLE SERRE (Figura) 11.1 LE SERRE IONICHE

- l'area oggetto di intervento ricade nei territori costruiti di cui all'art 1.03 co 5 e 6 delle NTA del PUTT/P
- l'area oggetto di intervento ricade in area che presenta le caratteristiche definite al co. 2 dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004
- o il Comune non ha precisato, di intesa con il Ministero e la Regione, ai sensi dell'art. 38 delle NTA del PPTR, la delimitazione e rappresentazione in scala idonea di dette aree;
 - o il Comune ha precisato, di intesa con il Ministero e la Regione, ai sensi dell'art. 38 delle NTA del PPTR, la delimitazione e rappresentazione in scala idonea di dette aree in data _____ con _____;

l'area oggetto di intervento è interessata anche parzialmente dai seguenti beni e ulteriori contesti paesaggistici:

	D.Lgs.42/2004	Norme tecniche di attuazione del PPTR		
		art.	Definizione	Disposizioni normative
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA				
6.1.1 - Componenti geomorfologiche				
<input type="checkbox"/> UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Indirizzi / Direttive	art. 51/art. 52
<input type="checkbox"/> UCP - Lamie e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
<input type="checkbox"/> UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
<input type="checkbox"/> UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/> UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
<input type="checkbox"/> UCP - Inghiottoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/> UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
6.1.2 - Componenti idrologiche				
<input type="checkbox"/> BP - Territori costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41 - 1)	Indirizzi / Direttive	art. 43/art. 44
<input type="checkbox"/> BP - Territori contermini ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41 - 2)	Prescrizioni	art.45
<input type="checkbox"/> BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (specificare) _____ _____ _____	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41 - 3)	Prescrizioni	art. 46
<input type="checkbox"/> UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
<input type="checkbox"/> UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
<input type="checkbox"/> UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE				
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali				
<input type="checkbox"/> BP – Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 58 - 1)	Indirizzi / Direttive	art. 60/art. 61
<input type="checkbox"/> BP - Zone umide Ramsar (specificare) _____	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58 - 2)	Prescrizioni	art. 62
			Prescrizioni	art. 64

<input type="checkbox"/>	UCP - Aree umide (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
<input type="checkbox"/>	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici			art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69/art. 70
<input type="checkbox"/>	BP - Parchi e riserve (specificare) _____ _____ _____	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68 - 1)	Prescrizioni	art. 71
<input type="checkbox"/>	UCP - Siti di rilevanza naturalistica (specificare) _____ _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE					
6.3.1 - Componenti culturali e insediative			art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78
<input type="checkbox"/>	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (specificare il numero di scheda pae) _____ _____	art. 136	art. 75 - 1)	Prescrizioni	art. 79
<input type="checkbox"/>	BP - Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	BP - Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75 - 3)	Prescrizioni	art. 80
<input type="checkbox"/>	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
<input type="checkbox"/>	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
<input type="checkbox"/>	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi			art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

k) Altri vincoli

l'area oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

(specificare) _____

TAVIANO, 22.06.2018

il Responsabile

Ing. Luigi Grimaldi

**SCHEDA TECNICA ALLEGATA
ALL'ISTANZA DI PARERE DI COMPATIBILITA'
PAESAGGISTICA
ART. 96 C.1 LETT. D NTA PPTR**

Parere di compatibilità paesaggistica
(art. 96 .1 lett. D NTA PPTR)

n. _____

del / / / / / / / / / / / / / / / /

protocollo _____

da compilare a cura dell'ente delegato

a) Oggetto dell'intervento (max 400 ca)

L'INTERVENTO CONSISTE NELLA REALIZZAZIONE DI UN PIANO PARTICOLAREGGIATO IN ATTUAZIONE DEL PRG, IN UNA ZONA TIPIZZATA COME ZONA TERRITORIALE OMOGENEA "C1.1 - AREE DI ESPANSIONE EDILIZIA". LA SUP. TERRITORIALE AL NETTO DELLE PARTI DA STRALCIARE È DI MQ 56.621. SI PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI, E ALTRE ATTIVITÀ COMPATIBILI CON LA RESIDENZA, OLTRE AD AMPIE AREE A STANDARD.

in via / località LOCALITA' GEMMA – VIA DON LUIGI STURZO

b) Tecnico di riferimento per l'istanza

Il tecnico di riferimento per l'istanza⁽¹⁾

Cognome* D'AMBROSIO nome* MASSIMO

codice fiscale* |_D_|_M_|_B_|_M_|_S_|_M_|_8_|_2_|_D_|_2_|_6_|_L_|_4_|_1_|_9_|_M_|

nato a TRICASE prov. |_L_|_E_| stato ITALIA nato il |_2_|_6_|_0_|_4_|_1_|_9_|_8_|_2_|

residente in TAVIANO prov. |_L_|_E_| stato ITALIA

indirizzo VIA CARABINIERE MANZO n. 1 C.A.P. |_7_|_3_|_0_|_5_|_7_|

con studio in TAVIANO prov. |_L_|_E_| stato ITALIA

indirizzo VIA CARABINIERE MANZO n. 1 C.A.P. |_7_|_3_|_0_|_5_|_7_|

iscritto all'ordine ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI di LECCE n. |_1_|_6_|_5_|_0_|

telefono _____ fax. _____ cell. _____

PEC* (domicilio digitale) MASSIMO.DAMBROSIO1@ARCHIWORLDPEC.IT

** campo obbligatorio (1) firmatario della presente dichiarazione tecnica*

Cfr. documentazione amministrativa B

c) Dati di riferimento proponente dello strumento urbanistico esecutivo

Cognome* TANISI Nome* GIUSEPPE
 codice fiscale* | _ T _ | _ N _ | _ S _ | _ G _ | _ P _ | _ P _ | _ 6 _ | _ 1 _ | _ E _ | _ 1 _ | _ 2 _ | _ D _ | _ 8 _ | _ 8 _ | _ 3 _ | _ B _ |
 in qualità di ⁽¹⁾ LEGALE RAPPRESENTANTE
 della ditta / società / ente pubblico / associazione ⁽¹⁾ ENTE COMUNE DI TAVIANO
 codice fiscale ⁽¹⁾ | _ T _ | _ N _ | _ S _ | _ G _ | _ P _ | _ P _ | _ 6 _ | _ 1 _ | _ E _ | _ 1 _ | _ 2 _ | _ D _ | _ 8 _ | _ 8 _ | _ 3 _ | _ B _ |
 partita IVA ⁽¹⁾ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |
 nato a GALLIPOLI prov. | _ L _ | _ E _ | stato ITALIA nato il | _ 1 _ | _ 2 _ | _ 0 _ | _ 5 _ | _ 1 _ | _ 9 _ | _ 6 _ | _ 1 _ |
 residente in TAVIANO prov. | _ L _ | _ E _ | stato ITALIA
 indirizzo VIA VINCENZO SCATEGNI n.70 C.A.P. | _ 7 _ | _ 3 _ | _ 0 _ | _ 5 _ | _ 7 _ |
 PEC* (domicilio digitale) SINDACO.COMUNE.TAVIANO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
 posta elettronica _____
 recapito telefonico _____

* campo obbligatorio (1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta, società, ente pubblico o associazione

d) Eventuali procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale)

- non vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale);
 vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale). (da allegare)

descrizione: _____

Cfr. documentazione amministrativa D

in qualità di tecnico consapevole delle penalità previste in caso di false attestazioni, dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA INOLTRE

- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

ELENCO ALLEGATI ⁽¹⁾

1	TAV 1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA
2	TAV 2.1	STRALCIO DEL PRG RELATIVO AL PIANO PARTICOLAREGGIATO
3	TAV 2.2	PERIMETRO DEL P.P. SU MAPPA CARTA TECNICA REGIONALE
4	TAV 2.3	PERIMETRO DEL P.P. SU MAPPA CATASTALE - DITTE INTERESSATE
5	TAV 3	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
6	TAV 4.1	VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PUTT - AMBITI ESTESI

7	TAV 4.2 VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PUTT - AMBITI DISTINTI
8	TAV 4.3 VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PAI
9	TAV 4.4 VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PPTR
10	TAV 5.1 ZONIZZAZIONE SU CARTA TECNICA REGIONALE
11	TAV 5.2 ZONIZZAZIONE SU MAPPA CATASTALE
12	TAV 5.3 LOTTI EDIFICATORI E INDICAZIONI PLANOVOLUMETRICHE (ART. 9 DM 1444/68)
13	TAV 6 PROGETTI SCHEMATICI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE
14	TAV 7 TIPI EDILIZI
15	TAV 8 ELENCHI CATASTALI DELLE PROPRIETÀ RICADENTI NEL P.P. E VISURE
16	TAV 9 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PER L'ESECUZIONE DEL P.P.
17	TAV 10 RELAZIONE FINANZIARIA E TABELLE DI RIPARTO UTILI E ONERI
18	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS
19	RELAZIONE PAESAGGISTICA
20	INDAGINI GEOGNOSTICHE, RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA, STUDIO DI PERICOLOSITÀ SISMICA E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
21	SHAPEFILES DEL PROGETTO

(1) Al fine di perseguire i principi di dematerializzazione delle procedure amministrative, si invita a presentare gli allegati su supporto magnetico, firmati digitalmente.

MAPPA DEI CONTENUTI PRESENTI NEGLI ALLEGATI

Documentazione amministrativa	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<input checked="" type="checkbox"/> A. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ' DEL RESPONSABILE	_____
<input checked="" type="checkbox"/> B. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ' DEL TECNICO	_____
<input type="checkbox"/> C. RICEVUTA DI PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI (SE RICHIESTI)	_____
<input type="checkbox"/> D. LEGITTIMITA' DELL' ESISTENTE, ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZIOSO IN ATTO PARERI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI GIÀ' ESPRESSI: <ul style="list-style-type: none"> - planimetria con individuazione delle parti realizzate con precedenti titoli edilizi; - eventuali provvedimenti paesaggistici già rilasciati; - eventuali atti di assenso già acquisiti; - atti relativi a eventuali procedimenti di contenzioso in atto; - eventuali pareri di natura paesaggistica ambientale. 	_____

Elaborati di piano- Come richiesti nella parte I del Documento regionale di assetto generale (DRAG -DGR 2753/2010)	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<p><input checked="" type="checkbox"/> 1. ANALISI DEL SITO E DEL CONTESTO</p> <p>L'analisi di contesto non deve essere limitata al solo perimetro dello strumento urbanistico esecutivo, ma dovrà esaminare ed evidenziare un intorno adeguato secondo le seguenti articolazioni e redigendo elaborati grafici e schemi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi della qualità' ambientale del contesto: <ul style="list-style-type: none"> o caratteri geo-morfologici: orografia, pendenze, punti panoramici; o analisi del verde e della naturalità: superfici verdi, densità della vegetazione, specie arboree autoctone presenti, fauna, flora, specie protette; o analisi delle risorse ambientali e delle relative criticità: individuazione delle fonti di inquinamento atmosferico, elettromagnetico, dei suoli e acustico, disponibilità della radiazione solare diretta e di fonti energetiche rinnovabili. - analisi della qualità' insediativa del contesto: <ul style="list-style-type: none"> o analisi morfo-tipologica dell'insediamento: morfologie, densità urbana, altezze, tipologie edilizie; o analisi morfologica dello spazio pubblico e delle attrezzature di interesse collettivo: usi e funzioni, spazi verdi, servizi pubblici, accessibilità, bilancio degli standard urbanistici; 	<p>Tav 1 Relazione illustrativa Relazione paesaggistica Verifica di assoggettabilità a VAS</p>

<ul style="list-style-type: none"> ○ analisi del patrimonio culturale: elementi di rilevante valore per la memoria e l'identità collettiva, monumenti, beni vincolati e segnalazioni, giardini storici; ○ analisi della viabilità: tipologia e gerarchia della rete stradale, servizi collettivi di trasporto pubblico e in sede propria, rete ciclabile e pedonale, intensità del traffico; ○ analisi delle reti tecnologiche: reti e risorse idriche (reti di approvvigionamento, smaltimento, raccolta, trattamento delle acque), reti di pubblica illuminazione, rete di distribuzione del gas metano, gestione dei rifiuti (punti per la raccolta differenziata, impianti per il riciclaggio-recupero-smaltimento dei rifiuti, impianti di depurazione dei reflui). <p>- Quadri di sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ quadro di sintesi 1: evidenziazione delle qualità ambientali del contesto, dei fattori di rischio e le opportunità; ○ quadro di sintesi 2: evidenziazione delle qualità del sistema insediativo, delle reti e della mobilità esistenti e previste dallo strumento urbanistico generale; ○ quadro di sintesi 3: lettura degli esiti delle analisi e individuazione di eventuali "invarianti" alla scala del PUE, ovvero di elementi e sistemi che, sebbene non siano censiti tra le invarianti strutturali del PUG, ne acquisiscano localmente il significato e l'importanza. 	
<p>X 2. STATO DI PROGETTO</p> <p>L'elaborazione dello stato di progetto deve essere organizzato secondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metaprogetto il quale consiste in una prima organizzazione del progetto che precede la fase di formalizzazione, dove si sintetizza la fase di analisi e si delineano le scelte strategiche, anche attraverso una ipotesi morfologica di assetto, ovvero un masterplan, finalizzato ad un primo controllo dell'esito spaziale delle trasformazioni proposte, su cui la cittadinanza sia chiamata a esprimersi. Sono da considerarsi elementi costitutivi del metaprogetto: <ul style="list-style-type: none"> ○ gli elementi rilevanti rivenienti dalle previsioni strutturali e programmatiche del PUG; ○ la definizione delle funzioni da allocare; ○ le prestazioni ambientali ad esse correlate; ○ le interrelazioni di tipo logistico tra le funzioni considerate; ○ le relazioni con le funzioni esistenti; ○ i vincoli determinati dalla normativa specifica delle funzioni individuate; ○ i vincoli economici; ○ lo studio della qualità della luce, del clima acustico, della ventilazione disponibile, del comfort termico, della qualità dell'aria; ○ una prima definizione dell'impianto morfologico, anche attraverso rappresentazioni in tre dimensioni, finalizzato a rendere intelligibile l'assetto di progetto. - progetto il quale contiene le seguenti elaborazioni, di analisi e progettuali, che possono avere una natura "composita", ovvero essere formati da cartografie, schemi, schizzi, immagini, tabelle, finalizzati a rappresentare e comunicare: <ul style="list-style-type: none"> ○ (per i comuni dotati di PUG adeguato alla LR 20/2001) le relazioni con il PUG/S e con il PUG/P, nella quale devono essere esplicitati le componenti strutturali del piano (invarianti strutturali e contesti territoriali), i contenuti progettuali delle previsioni strutturali e programmatiche e il ruolo che essi assumono nel progetto del PUE; ○ l'inquadramento nel contesto di riferimento, con l'evidenziazione dei caratteri geologici, morfologici e orografici del sito, le invarianti strutturali così come declinate e approfondite alla scala locale, il contesto di appartenenza dello strumento urbanistico esecutivo e i caratteri dei contesti limitrofi, le preesistenze nella loro qualità e stato di conservazione (strade, manufatti, essenze vegetali ecc.), le morfologie insediative esistenti viste anche nella loro potenzialità di essere assunte come matrici del nuovo insediamento; ○ il progetto del sistema funzionale delle aree edificate, dei piani terra degli edifici, degli spazi aperti, dai quali possa desumersi il mix funzionale, il grado di complessità dell'impianto 	<p>Elaborati di progetto</p>

<ul style="list-style-type: none"> urbano e la relazione con le funzioni preesistenti e dell'intorno urbano; ○ il progetto delle attrezzature e degli spazi pubblici e di interesse pubblico, e del loro grado di permeabilità e fruibilità da parte della collettività, finalizzate a comunicare la continuità e l'articolazione degli spazi pedonali e carrabili (piazze, viali, slarghi, da quelli di valore urbano a quelli di quartiere e di vicinato), degli spazi di mediazione tra le funzioni, pubblici o di uso pubblico, il trattamento degli elementi basamentali degli edifici, l'uso dei materiali e del verde, l'illuminazione, l'arredo urbano; ○ il progetto delle morfologie e delle tipologie, ovvero i tessuti da realizzare o le modalità del completamento e della integrazione dei tessuti esistenti, le dimensioni, le densità e l'orientamento degli isolati o degli elementi costitutivi la morfologia urbana, viste nel loro rapporto con le preesistenze e con la città consolidata, le tipologie edilizie utilizzate in funzione di una adeguata offerta a categorie di utenti diverse e mutevoli nel tempo; ○ il progetto del sistema della mobilità, carrabile, ciclopedonale, delle reti tecnologiche, finalizzata a valutare la gerarchizzazione dei sistemi e le condizioni di sicurezza e comfort dei percorsi pedonali e ciclabili, compresa l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche; ○ il progetto del sistema del verde, finalizzata a evidenziare i criteri della progettazione, la relazione di continuità e integrazione con il verde preesistente e quello nell'intorno, le superfici permeabili e le densità, le essenze e i caratteri spaziali delle piantumazioni di progetto. 	
--	--

Documentazione tecnica per la verifica della compatibilità paesaggistica	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<p>X 1. RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELLO STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione del contesto paesaggistico direttamente interessato dall'intervento e del relativo ambito di riferimento al fine di riconoscere la struttura e il funzionamento delle componenti strutturanti i sistemi del paesaggio, alla scala territoriale, le relazioni fisico-ambientali e storico-culturali caratterizzanti l'identità paesaggistica; - descrizione dello strumento urbanistico esecutivo in rapporto con: <ul style="list-style-type: none"> ○ il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR; ○ la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda di ambito di riferimento; ○ gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida con particolare riferimento alle "linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane" del PPTR per le trasformazioni urbane e alle "linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate" del PPTR, ove preveda la progettazione di aree produttive; ○ i progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo I delle NTA del PPTR; - descrizione delle scelte d'assetto fisico-spaziale dello strumento urbanistico esecutivo e dei suoi elementi di progetto (orientamenti e giaciture delle volumetrie, struttura dello spazio pubblico, localizzazione degli spazi aperti, rapporti pieno-vuoto, assetto della trama viaria, parcellizzazione dei lotti, ecc.); - verifica della compatibilità dello strumento urbanistico esecutivo con i criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) definiti nella parte II del Documento regionale di assetto generale (DGR 2753/2010). 	Relazione paesaggistica
<p>X 2. UBICAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO (individuazione stato di fatto dell'area d'intervento nelle scale 1:10.000, 1:5000):</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralcio IGM con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Aerofotogrammetria (Carta Tecnica Regionale) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Ortofoto con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Mappa Catastale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Piano urbanistico generale (Invarianti paesistico-ambientale e contesti territoriali interessati) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura ed estratto NTA, ovvero stralcio del Piano Regolatore Generale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura ed estratto NTA; - estratto del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) e della Carta Idrogeomorfologica dell'AdB con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura. 	Elaborati di progetto Relazione paesaggistica Verifica di assoggettabilità a VAS
<p>X 3. STRALCI ED ESTRATTI PPTR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; 	Elaborati di progetto Relazione paesaggistica Verifica di assoggettabilità a VAS

<ul style="list-style-type: none"> - estratto dell'elaborato n. 2 del PPTR (norme tecniche di attuazione) contenente indirizzi, Direttive, Prescrizioni e Misure di Salvaguardia e Utilizzazione applicabili alle componenti di paesaggio che interessano l'area di intervento; - stralcio della normativa d'uso della Sezione C2 (Scenario Strategico- gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale) dell'elaborato 5 (Scheda d'Ambito); - eventuale estratto dell'elaborato n. 4.2.2 del PPTR (Il Patto città-campagna) contenente le raccomandazioni delle linee guida applicabili all'intervento; - ulteriori stralci cartografici ritenuti necessari ad inquadrare la specifica disciplina urbanistica-edilizia vigente, con relative norme di riferimento. 	
<p>X 4. RILIEVO DEL SITO</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi e rilievo delle componenti di paesaggio presenti nel sito d'intervento riconosciute dai quadri e sistemi conoscitivi istituzionali, e dalla ricognizione diretta. Nel dettaglio con riferimento al sistema delle tracce e dei segni dell'organizzazione del suolo si dovrà provvedere alla ricognizione: <ul style="list-style-type: none"> o delle "muraure di divisione dei campi" (pareti e muri a secco, barriere frangivento, terrazzamenti con i muri a scarpata di contenimento, parietoni, siepi, ecc.), ponendo particolare attenzione agli aspetti strutturali e formali, allo sviluppo planimetrico e altimetrico, alle formazioni vegetali ad essi connessi, e quant'altro caratterizza il manufatto in relazione al suo rapporto di connessione con il contesto ambientale e paesaggistico del sito; o della "viabilità esistente" (strade bianche, strade interpoderali, mulattiere, sentieri, ecc.). Il rilievo dovrà adottare metodi e strumenti adatti alla rappresentazione della viabilità, ponendo particolare attenzione, ai materiali, alla sezione, ai bordi, allo sviluppo planimetrico e topografico, alle pendenze, ai sistemi d'accesso, distributivi e di connessione con i contesti limitrofi; o dei "sistemi idrografici e irrigui"(canali poderali, rete irrigua, opere di canalizzazione idraulica per il deflusso delle acque, ecc.), definendo lo sviluppo planimetrico, topografico, e delle pendenze, evidenziando inoltre il rapporto esistente con il sistema di raccolta delle acque meteoriche (pozzi, cisterne, neviere, ecc) e con l'eventuale vegetazione ripariale; o delle "forme del terreno", quali configurazioni geo-morfologiche, variazioni orografiche, classi di pendenza dei versanti, poggi, cigli di scarpata, crinali, pianori, emergenze geologiche, morfologiche (grotte, doline o puli, gravine e lame, coste marine e lacuali, rocce affioranti,...); o delle "trame fondiarie", rilevabili nei sistemi dei confini poderali, di proprietà e catastali, nei diversi usi del suolo, e nella disposizione delle eventuali essenze vegetali (filari di alberature, alberature sparse, sestri d'impianto delle alberature,). - profili altimetrici in due sezioni estesi ad un adeguato intorno rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche con inserimento dell'intervento (pendii, scarpe, lame, ecc). 	<p>Elaborati di progetto Indagini geognostiche, relazione geologico-tecnica</p>
<p>X 5. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio. In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skylines risulta estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile: <ul style="list-style-type: none"> o Planimetria e punti di ripresa fotografica numerati; o Fotogrammi a colori numerati che permettano una vista di dettaglio dell'area di intervento; o Fotogrammi a colori numerati che permettano una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. 	<p>Tav 3 Documentazione fotografica Relazione paesaggistica</p>
<p>X 6. SIMULAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto del progetto, con evidenziati: perimetro area d'intervento, perimetro area di trasformazione, edificato, strade, parcheggi previsti; - Sovrapposizione del progetto al rilievo delle componenti strutturanti il paesaggio (muraure di divisione dei campi, viabilità esistente, sistemi idrografici e irrigui, forme del terreno e trame fondiarie); - fotosimulazioni(viste prospettiche e/o assonometriche da punti di vista significativi)dai punti di vista significativi (es. da vie principali, punti panoramici, punti di vista dell'osservatore, ecc.), atti a simulare l'inserimento dei volumi previsti e delle eventuali proposte di mitigazione paesaggistica nel contesto paesaggistico di riferimento. 	<p>Elaborati di progetto</p>
<p>7. STRATI INFORMATIVI VETTORIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - layout dello strumento urbanistico esecutivo in formato vettoriale, georeferenziato in UTM 33 WGS 84, organizzato in distinti strati informativi di progetto (preferibilmente in formato shape) 	

relativi al:

- o perimetro area d'intervento;
- o perimetro area di trasformazione;
- o edificato (con individuazione delle altezze edifici, delle tipologie, delle destinazioni d'uso: residenze, attività industriali e artigianali, attività terziarie Infrastrutture...);
- o strade (con individuazione delle strade bianche, delle strade pavimentate, delle strade carrabili, delle aree pedonali, a traffico limitato, delle reti della mobilità lenta,...);
- o parcheggi (con individuazione delle aree di sosta, parcheggi modali, dei parcheggi pavimentati dei parcheggi alberati,);
- o spazi aperti con individuazione delle aree permeabile (alberata o piantumata) area semipermeabile, (area pavimentata alberata); area impermeabile (area attrezzata per lo sport, area asfaltata e/o pavimentata., ...).

TAVIANO 22.06.2018

il responsabile

Ing. Luigi Grimaldi

il tecnico

Arch. Massimo D'Ambrosio

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.